



ASSOCIAZIONE
RUBENS
LA RELAZIONE CHE CURA

PROTOCOLLO IGIENICO RIABILITAZIONE EQUESTRE

Premesso che:

Secondo il dpcm in atto è possibile svolgere attività motoria e sportiva, mantenendo la distanza di almeno un metro.

L'attività che svolgiamo non sempre permette di rispettare tale distanza.

Il nostro è un lavoro di cura e sostegno con persone anche non autonome. Per questa e altre situazioni il dpcm obbliga all'utilizzo di protezioni delle vie respiratorie, con una deroga per i soggetti con una disabilità non compatibile con l'uso continuativo delle mascherine.

Data la vaghezza di alcune disposizioni, è necessario condividere un protocollo che metta in atto tutte le misure necessarie a minimizzare il rischio di contagio sia per gli utenti che per gli operatori, tenendo conto del grande vantaggio rispetto ad altre attività, di essere all'aria aperta e in spazi molto ampi.

Di concerto con il Direttivo, lette le direttive vigenti, abbiamo individuato la seguente procedura, da applicare nel momento in cui sarà possibile riprendere la nostra attività:

4 i punti più importanti:

1. Accogliere persone non a rischio
2. Mantenere il più possibile la distanza di sicurezza
3. Indossare dispositivi di protezione
4. Igienizzare le mani, le superfici e l'attrezzatura

- 1) A ciascuna persona afferente alla struttura (accompagnatori compresi) potrà essere misurata la temperatura in ingresso che dovrà essere inferiore o uguale ai 37°.5 e verrà chiesto di portare con sé l'autodichiarazione qui allegata.
- 2) Come anticipato, sarà cura degli operatori mantenere, ove possibile nella garanzia della sicurezza dell'utente, la distanza di un metro. Qualora fosse necessaria una maggiore vicinanza, l'operatore prediligerà l'avvicinamento ed il sostegno alle spalle dell'utente.
Quando la persona è a cavallo l'operatore potrà togliere la mascherina per una migliore interazione, nelle altre fasi la dovrà indossare.
L'utente deve essere provvisto di mascherina da indossare all'occorrenza, anche se sarà nostra cura limitarne l'uso solo alle situazioni che lo richiedono.
- 3) All'ingresso e all'uscita dovranno essere igienizzate le mani.
- 4) Al termine di ogni incontro sella, redini, strumenti di pulizia e giochi saranno igienizzati con alcol etilico al 70% (*fonte Ministero della salute www.salute.gov.it/nuovocoronavirus*).
- 5) La persona che effettuerà l'attività dovrà essere condotta in maneggio da un solo accompagnatore se sufficiente, al quale verrà misurata la febbre e dovrà portare il modulo allegato, compilato e firmato.
- 6) Verrà tenuto un registro degli ingressi e delle uscite dal maneggio.

Crediamo nel valore educativo e sanitario delle nostre attività e sappiamo quanto questo periodo di inattività abbia portato in molti casi una regressione delle competenze, molti genitori ce ne hanno parlato, tuttavia è fondamentale che, qualora sceglieste di iniziare, siate informati sul fatto che:

- Questa, come ogni altra situazione di vita, non è priva del rischio di contagiare o essere contagiati;
- Svolgiamo attività all'aperto e questo riduce i rischi;
- Ci impegniamo a mettere in atto le procedure sopradescritte;
- Riteniamo fondamentale il rapporto di fiducia con voi e vi invitiamo ad evidenziare qualsiasi criticità doveste riscontrare.

Il Direttore

Francesca Bisacc

ACCESSO CORONAVIRUS

SCHEDA INDIVIDUALE E PARENTALE ANAMNESICA

NOME _____ COGNOME _____

C.F. _____

BENEFICIARIO ATTIVITA' - ACCOMPAGNATORE DI _____

Riferito agli ultimi 14 giorni DICHIARO di:

- Non avere avuto febbre o temperatura corporea superiore a 37,5°
- Non avere avuto faringodinia/mal di gola
- Non aver presentato tosse e/o difficoltà respiratorie
- Non aver presentato rinite/rinorrea/ostruzione nasale
- Non aver presentato stanchezza/dolori muscolari superiori alla normalità
- Non aver presentato diarrea e/o vomito
- Non aver presentato alterazione degli odori e dei sapori
- Non essere a conoscenza di essere venuto in contatto con un caso noto di infezione da Covid-19 con positività a test (es. vivere nella stessa casa, aver partecipato ad una riunione, contatto fisico diretto con un caso con le sue secrezioni, viaggio in aereo)
- Non aver prestato assistenza diretta ad un caso di COVID-19
- Non aver operato in qualità di personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni senza l'impiego dei DPI raccomandati o idonei

I presenti dati saranno utilizzati unicamente all'interno dell'associazione e non verranno diffusi in nessun modo.

Autorizzo pertanto il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

DATA	FIRMA


